



SETTORE GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO COMUNALE

Via Sen. Perugini - 88046 LAMEZIA TERME- Centralino 0968/2071
PEC: protocollo@pec.comunelameziaterme.it

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITÀ DI PARTNER ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME IN RISPOSTA AL “BANDO BIBLIOTECHE E COMUNITA’ ” – II EDIZIONE PREDISPOSTO E FINANZIATO DAL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA E FONDAZIONE CON IL SUD (in collaborazione con Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) per la concessione di finanziamenti per la promozione e valorizzazione del ruolo delle biblioteche comunali, ai sensi del Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61 recante “Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2021-2023”.

PREMESSO CHE:

ART. 1 Il bando pubblicato dal Centro per il Libro e la Lettura

Nel presente articolo si riportano gli aspetti principali del Bando “ BIBLIOTECHE E COMUNITA’ ” – II EDIZIONE pubblicato dal Centro per il libro e la lettura (d’ora in poi denominato “Centro”) e rivolto ai Comuni che hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge” per il biennio 2020-2021, impegnandosi a promuovere la lettura con continuità, anche attraverso la stipula di un Patto locale per la lettura.

- In particolare, il bando intende promuovere e valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali come luogo di incontro e strumento di coesione sociale, avviando processi che consentano:
 - *l’incremento e il miglioramento dell’accesso agli spazi (extra-orario, serale, nel fine settimana), al patrimonio bibliotecario (letterario, audiovisivo, musicale, multimediale, ICT, etc.) e ai servizi di supporto alla lettura e allo studio;*
 - *il coinvolgimento dei soggetti tradizionalmente esclusi dalla fruizione e produzione culturale nelle istituzioni bibliotecarie, prevedendo strumenti e modalità innovative di partecipazione;*
 - *la diffusione di una concezione delle istituzioni bibliotecarie come luoghi di confronto culturale da parte di gruppi e soggetti diversi, così da offrire occasioni di incontro per la comunità locale.*

- *I progetti proposti dovranno essere condotti e realizzati in partenariato tra le biblioteche comunali e le organizzazioni del terzo settore che abbiano specifiche competenze nel campo*

della promozione sociale e culturale. Infatti, la necessità di indirizzare l'offerta anche verso nuove fasce di popolazione al di fuori dei tradizionali circuiti di fruizione, di includere soggetti fragili nella gestione dei processi culturali (per es. persone con disabilità, immigrati, etc.), favorendo la creazione di autonome espressioni culturali, richiede la partecipazione sia di soggetti con particolare esperienza nella risposta ai bisogni sociali, sia di soggetti capaci di ideare interventi socio-culturali di alto profilo.

- *In particolare, i progetti di partenariato vedranno impegnato il terzo settore attivo nello specifico contesto territoriale per realizzarvi iniziative culturali tese a favorire la coesione e l'inclusione sociale. Le iniziative previste, infatti, dovranno essere orientate a produrre un cambiamento nel rapporto tra istituzione bibliotecaria e territorio, anche in una prospettiva di rigenerazione urbana.*

• *Il bando presuppone la creazione di partnership costituite da almeno tre soggetti ("soggetti della partnership") che vedano coinvolte:*

a) un'organizzazione del terzo settore senza scopo di lucro, in qualità di richiedente (di seguito "soggetto responsabile"), costituita in una delle seguenti forme:

- *associazione (riconosciuta o non riconosciuta);*
- *cooperativa sociale o loro consorzi;*
- *ente ecclesiastico;*
- *fondazione;*
- *impresa sociale (nelle diverse forme previste D.lgs. n. 112/2017);*

Alla data di pubblicazione del bando, il soggetto responsabile deve:

- 1. essere costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata*
 - 2. essere composto in prevalenza da persone fisiche e/o da associazioni, cooperative sociali o loro consorzi, imprese sociali, enti ecclesiastici e/o fondazioni (non di origine bancaria)*
 - 3. avere sede legale e/o operativa nella provincia in cui è previsto l'intervento;*
 - 4. aver presentato una sola proposta progettuale. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste saranno tutte considerate inammissibili;*
 - 5. non avere progetti in corso e/o convenzioni o altre forme di collaborazione già finanziati dal Centro, né percepire contributi che a diverso titolo e con diversi strumenti vengono erogati dal Centro e/o dalla Fondazione;*
 - 6. non aver già ottenuto il finanziamento con il bando "Biblioteche e Comunità" 2019.*
- b) una o più biblioteche comunali di città aventi la qualifica di "Città che legge 2020-2021" di regioni del Sud Italia (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia).*

Ciascuna biblioteca comunale potrà essere presente in una sola proposta progettuale. La partecipazione di una stessa biblioteca a più proposte di progetto le renderà tutte inammissibili. Non potranno essere sostenute le biblioteche coinvolte nell'edizione 2019 del bando "Biblioteche e Comunità";

c) almeno un altro soggetto che potrà appartenere, oltre che al mondo del volontariato e del terzo settore, a quello della scuola, delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese (per esempio librerie, case editrici, etc.). La partecipazione di soggetti profit, in qualità di soggetti della partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca di vantaggi economici ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale.

- *Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:*

a) essere inviati online attraverso la piattaforma Bandi (<https://bandi.cepell.it>) del Centro entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 16 settembre 2022, secondo le modalità previste al successivo articolo 6;

b) essere presentati dal soggetto responsabile per conto di partnership costituite da almeno tre soggetti, così come previsto al precedente articolo ;

c) prevedere il coinvolgimento nella partnership di una o più biblioteche comunali in rete di uno o più comuni del Sud Italia (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia), di cui almeno uno in possesso della qualifica di “Città che legge 2020-2021”;

d) non dovranno prevedere finanziamenti destinati alla gestione ordinaria delle attività svolte dai componenti della partnership, né essere finalizzati ad attività di studio e ricerca;

e) non dovranno richiedere finanziamenti finalizzati all’acquisto o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari fatta eccezione per eventuali adeguamenti necessari alla realizzazione del progetto e costi per l’acquisto di beni e attrezzature durevoli quali arredi, software, libri, etc., il cui costo non potrà superare il 30% del costo complessivo del progetto.

In caso di lavori di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili, la durata di questi non dovrà essere superiore a 6 mesi. Le altre attività previste non potranno essere avviate, se non in minima parte, prima della conclusione dei lavori, pena la non riconoscibilità dei costi rendicontati;

f) dovranno prevedere una quota di contributo gestita da enti del terzo settore, costituiti nelle forme giuridiche previste al punto a) dell’articolo 3, non inferiore al 65% del finanziamento richiesto;

g) dovranno prevedere una quota di co-finanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, costituita interamente da risorse finanziarie e con chiara indicazione delle fonti di copertura. La quota di co-finanziamento sarà a carico della partnership e/o di uno o più co-finanziatori esterni pubblici o privati.

Sono ammissibili e finanziabili tutte le spese relative alla realizzazione del progetto: spese per il personale, l’acquisto di beni e materiali (es. attrezzature, libri, arredi etc.), l’acquisto di servizi esterni (es. noleggi, assistenza tecnica, etc.), spese per l’acquisto di software e supporti tecnologici, eventuali altri costi.

- *Il finanziamento ammissibile ammonta ad un massimo di € 100.000,00 per ciascun progetto di durata pari a 24 mesi.*
- *Saranno finanziati, in ordine di graduatoria, tutti i progetti meritevoli (con un punteggio non inferiore a 60) fino al completo utilizzo delle risorse disponibili. Il bando dispone di una dotazione complessiva pari a € 1.000.000,00, di cui € 500.000,00 a carico del Centro (a valere sulle risorse del Fondo per l’attuazione del Piano d’azione previsto dall’art. 2, comma 6, della legge n. 15 del 13 febbraio 2020 e imputati ai sensi del Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022 n. 61 sul Cap.1.03.02.02.005/L “Progetti speciali” del Centro, esercizio finanziario 2021) e € 500.000,00 a carico della Fondazione.*
- *Il finanziamento assegnato ai progetti finanziati deve rappresentare una quota non superiore all’80% del costo complessivo del progetto. In fase di compilazione i proponenti dovranno specificare la ripartizione della quota di cofinanziamento (che rappresenta*

almeno il 20% del budget complessivo di progetto). Eventuali somme residue potranno essere riassegnate nell'ambito dei progetti risultati idonei.

• *Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, entro e non oltre, le ore 13:00 del giorno 16 settembre 2022 attraverso la piattaforma Bandi messa a disposizione dal Centro.*

• *L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal Centro in collaborazione con la Fondazione.*

• *I beneficiari del finanziamento svolgeranno le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, dei finanziatori e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte.*

• *I beneficiari dei finanziamenti si impegneranno altresì ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi previsti.*

• *A conclusione dei lavori della Commissione il Centro e la Fondazione comunicheranno ai vincitori la delibera del finanziamento, ciascuno per la quota di propria competenza, richiedendo la sottoscrizione dell'apposito Disciplinare/Regolamento di finanziamento che dovrà essere formalmente accettato entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione suddetta. Le attività progettuali dovranno avere inizio entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del documento suddetto. Le attività dovranno concludersi entro due anni a partire dalla data di avvio dei lavori, salvo proroghe autorizzate dai finanziatori.*

• *Il soggetto responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.*

• *Formano parte integrante del presente bando i seguenti allegati:*

A) Elenco comuni del Mezzogiorno "Città che legge 2020-2021".

B) Criteri di valutazione delle proposte.

C) Modello dell'informativa sulla protezione dei dati personali.

ART. 2. La normativa applicabile

1. Il "Codice del Terzo settore" (di cui al D.Lgs. 117/17) riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia" e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del D.Lgs. 117/2017);

2. l'art. 4 comma 1, del D.Lgs. 117/2017 dispone che "Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore";

3. l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 dispone che gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di

lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale, fra cui: f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (...);

4. l'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 dispone che: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."

5. l'articolo 56 del D.Lgs. 117/2017 consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";

6. il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), all'art. 7, prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

7. la co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership, di corresponsabilità sostanzialmente differente dal rapporto di committenza con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica; il rapporto fra l'Amministrazione e il Terzo Settore non nasce tanto in ordine alla gestione del servizio, che rappresenta una fase marginale, bensì alla sua progettazione; non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 Legge n. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato-previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali; si differenzia dall'appalto di servizi per la partecipazione del partner con proprie risorse alla co-progettazione (risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione).

8. il DECRETO n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

Art. 3 Finalità del presente Avviso pubblicato dal Comune di Lamezia Terme

1. Il Comune di Lamezia Terme intende candidare una proposta progettuale al Bando “Biblioteche e Comunità”- II edizione, avendo ottenuto la qualifica di “Città che legge” per il biennio 2020-2021. E' volontà dell'Amministrazione progettare la proposta da candidare mediante l'ausilio e la collaborazione attiva di scuole, istituti educativi e di promozione sociale, associazioni culturali, soggetti del terzo settore, allo scopo di dare vita ad un progetto integrato che tenga conto di tutte le realtà del territorio e che rispetti le finalità di cui all'art. 1 del Bando;
2. A tal fine, si intende avvalersi dello strumento della co-progettazione di cui agli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (D. lgs 117/2017) che prevede, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui alla L. n. 241/90, la co-progettazione e realizzazione di attività di interesse generale da parte dell'Ente Pubblico unitariamente a soggetti del terzo settore.
3. Il Comune di Lamezia Terme è comunque unico beneficiario del finanziamento in caso di ammissione della proposta progettuale.
4. Con il presente, avviso quindi, si indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di uno o più soggetti che abbiano i requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 4 e che siano disponibili a:
 - co-progettare una proposta progettuale con il Comune di Lamezia Terme, da candidare al Bando “Biblioteche e Comunità” emanato dal Centro per il Libro e la Lettura;
 - co-gestire con il Comune di Lamezia Terme la proposta candidata, esercitando un ruolo di responsabilità,

Art. 4 Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso ed alla co-progettazione della candidatura:

a) un'organizzazione del Terzo Settore senza scopo di lucro, in qualità di richiedente (di seguito “soggetto responsabile”), costituita in una delle seguenti forme:

- associazione (riconosciuta o non riconosciuta);
- cooperativa sociale o loro consorzi;
- ente ecclesiastico;
- fondazione;
- impresa sociale (nelle diverse forme previste D.lgs. n. 112/2017);

Alla data di pubblicazione del bando, il soggetto responsabile deve:

1. essere costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
2. essere composto in prevalenza da persone fisiche e/o da associazioni, cooperative sociali o loro consorzi, imprese sociali, enti ecclesiastici e/o fondazioni (non di origine bancaria);
3. avere sede legale e/o operativa⁴ nella provincia in cui è previsto l'intervento;
4. aver presentato una sola proposta progettuale. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste saranno tutte considerate inammissibili;
5. non avere progetti in corso e/o convenzioni o altre forme di collaborazione già finanziati dal Centro, né percepire contributi che a diverso titolo e con diversi strumenti vengono erogati dal Centro e/o dalla Fondazione;
6. non aver già ottenuto il finanziamento con il bando “Biblioteche e Comunità” 2019.
7. essere iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ;

b) almeno un altro soggetto che potrà appartenere, oltre che al mondo del volontariato e del terzo settore, a quello della scuola, delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese (per esempio librerie, case editrici, etc.). La partecipazione di soggetti profit, in qualità di soggetti della partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca di vantaggi economici ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale.

Art. 5 Tipologia progetti ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente progetti che intendono promuovere e valorizzare il ruolo delle biblioteche comunali come luogo di incontro e strumento di coesione sociale ovvero che prevedano interventi volti al raggiungimento delle finalità indicate all'art. 1, con riferimento anche a:

- *l'incremento e il miglioramento dell'accesso agli spazi (extra-orario, serale, nel fine settimana), al patrimonio bibliotecario (letterario, audiovisivo, musicale, multimediale, ICT, etc.) e ai servizi di supporto alla lettura e allo studio;*
- *il coinvolgimento dei soggetti tradizionalmente esclusi dalla fruizione e produzione culturale nelle istituzioni bibliotecarie, prevedendo strumenti e modalità innovative di partecipazione;*
- *la diffusione di una concezione delle istituzioni bibliotecarie come luoghi di confronto culturale da parte di gruppi e soggetti diversi, così da offrire occasioni di incontro per la comunità locale.*

2. Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a) essere inviati al Comune di Lamezia Terme entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 settembre 2022, secondo le modalità previste al successivo articolo 6;
- b) prevedere il coinvolgimento nella partnership dei partner di cui all'art.4;
- c) Il finanziamento assegnato ai progetti finanziati deve rappresentare una quota non superiore all'80% del costo complessivo del progetto. In fase di compilazione i proponenti dovranno specificare la ripartizione della quota di cofinanziamento (che rappresenta almeno il 20% del budget complessivo di progetto) .

Il finanziamento ammissibile ammonta ad un massimo di € 100.000,00 per ciascun progetto di durata pari a 24 mesi (rif. art. 5 del Bando "Biblioteche e Comunità");

- d) non dovranno prevedere finanziamenti destinati alla gestione ordinaria delle attività svolte dai componenti della partnership, né essere finalizzati ad attività di studio e ricerca;
- e) non dovranno richiedere finanziamenti finalizzati all'acquisto o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari fatta eccezione per eventuali adeguamenti necessari alla realizzazione del progetto e costi per l'acquisto di beni e attrezzature durevoli quali arredi, software, libri, etc., il cui costo non potrà superare il 30% del costo complessivo del progetto. In caso di lavori di ristrutturazione e/o adeguamento di immobili, la durata di questi non dovrà essere superiore a 6 mesi. Le altre attività previste non potranno essere avviate, se non in minima parte, prima della conclusione dei lavori, pena la non riconoscibilità dei costi rendicontati;
- f) dovranno prevedere una quota di contributo gestita da enti del terzo settore, costituiti nelle forme giuridiche previste al punto a) dell'articolo 3, non inferiore al 65% del finanziamento richiesto;
- g) dovranno prevedere una quota di co-finanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, costituita interamente da risorse finanziarie e con chiara indicazione delle fonti di copertura. La quota di co-finanziamento sarà a carico della partnership e/o di uno o più co-finanziatori esterni pubblici o privati.

Sono ammissibili e finanziabili tutte le spese relative alla realizzazione del progetto: spese per il personale, l'acquisto di beni e materiali (es. attrezzature, libri, arredi etc.), l'acquisto di servizi esterni (es. noleggi, assistenza tecnica, etc.), spese per l'acquisto di software e supporti *tecnologici, eventuali altri costi.*

Art. 6 Modalità trasmissione domanda

1. Le manifestazioni di interesse inerenti le proposte progettuali potranno essere:

- consegnate o spedite in formato cartaceo al Protocollo Generale del Comune sito in Via Sen. Perugini - 88046 LAMEZIA TERME(CZ);
- oppure trasmesse via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comunelameziaterme.it

entro e non oltre le ore **12.00 del 05/09/2022** e devono essere redatte esclusivamente mediante la modulistica allegata al presente Avviso, a pena di esclusione.

2. In caso di trasmissione a mezzo PEC tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente;

3. La documentazione deve essere trasmessa sia in formato editabile word che in formato PDF;

4. Il Comune di Lamezia Terme non è responsabile del mancato ricevimento da parte dei soggetti proponenti delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC.

5. La manifestazione di interesse dovrà essere costituita dalla seguente documentazione:

- modello A domanda di partecipazione
- modello B descrizione della proposta progettuale
- modello C dichiarazione sostitutiva
- (ad esclusione dei soggetti pubblici), copia dello statuto, dell'atto costitutivo o di altro atto concernente le finalità proprie dell'ente da cui si evincano le caratteristiche richieste dal presente Avviso;

Art. 7 Valutazione proposte e tavolo coprogettazione

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) provvederà alla verifica delle manifestazioni di interesse pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e alla verifica di ammissibilità formale. Successivamente alla verifica di ammissibilità formale da parte del RUP, quest'ultimo forma un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi. Agli esclusi per le motivazioni di cui al comma precedente, è data comunicazione delle cause di esclusione. Il RUP potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

2. Tutti i soggetti che abbiano presentato domanda conforme a quanto previsto dal presente Avviso, saranno invitati a partecipare ad un tavolo di co-progettazione. Scopo del tavolo sarà quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli altri aspiranti partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività da candidare, che potrà comprendere in tutto o in parte e/o fare sintesi delle proposte valide pervenute, al fine di redigere una candidatura, organica e completa in ogni suo aspetto, che soddisfi tutti i criteri e le finalità dell'Avviso del Centro per il Libro.

3. Nel caso in cui la coprogettazione per la definizione congiunta del progetto secondo le linee innanzi indicate al comma 3 abbia esito negativo, si procederà alla nomina di apposita Commissione che valuterà i progetti applicando criteri di valutazione successivamente indicati all'Art. 8. **Le proposte che raggiungeranno un punteggio superiore a 60 risulteranno valide.** L'attività di valutazione si concluderà con la formazione di una proposta di graduatoria finale delle proposte progettuali. Il soggetto che avrà conseguito il punteggio maggiore sarà invitato a partecipare al tavolo di coprogettazione del progetto definitivo degli interventi e delle attività da candidare.

4. Nel caso in cui il progetto del primo classificato, pur risultando il migliore tra quelli pervenuti, non sia però esaustivo e non soddisfi tutte le finalità dell'Avviso del Centro, ove possibile, al fine di redigere una candidatura più completa possibile e nel rispetto del limite massimo di costo di progetto, saranno invitati a coprogettare, uno per volta secondo l'ordine della graduatoria, anche i soggetti che hanno conseguito punteggi inferiori, sino alla definizione del progetto definitivo.

5. Conclusasi positivamente la coprogettazione ai fini della successiva candidatura, il soggetto responsabile selezionato dovrà obbligatoriamente trasmettere al Centro tutta la documentazione necessaria ai fini della presentazione della candidatura;

6. Si da atto che il presente avviso non è impegnativo per il Comune di Lamezia Terme fino all'approvazione ed al conseguente finanziamento del progetto.

7. L'avviso ha carattere ricognitivo e, come tale, non impegna l'ente a dare seguito alle attività di cui all'oggetto.

Art. 8 Criteri / Parametri di valutazione delle proposte

La Commissione di cui al comma 3 dell'art. 7 procederà alla valutazione dei progetti presentati mediante l'applicazione dei criteri /parametri ed dei relativi punteggi di seguito indicati:

1. fino a un massimo di 20 (venti) punti per coerenza con gli obiettivi del bando e con i bisogni del territorio di intervento;

parametri:

A) Analisi della capacità dell'intervento di rispondere in modo efficace e integrato agli obiettivi e agli ambiti di intervento del bando.

B) Conoscenza del contesto socioculturale, dei bisogni del territorio e dei destinatari dell'intervento.

2. fino a un massimo di 20 (venti) punti per qualità, efficacia, impatto ed efficienza;

parametri:

A) Valutazione della qualità della proposta e della coerenza interna tra obiettivi, strategia di intervento, risorse utilizzate e tempi di realizzazione.

B) Valutazione dell'efficacia delle azioni e dell'impatto sociale, culturale ed economico, anche in termini di coinvolgimento ed integrazione di soggetti fragili spesso esclusi dai tradizionali circuiti culturali (ad esempio immigrati, minori ecc.).

C) Valutazione della congruità delle risorse, dei costi previsti e dei tempi di realizzazione.

3. fino a un massimo di 15 (quindici) punti per le modalità di rafforzamento dei servizi offerti dalla biblioteca e innovazione;

parametri:

A) Ampliamento dell'orario di apertura (fuori dal consueto orario d'ufficio nei giorni feriali, in serata, il sabato, la domenica e i festivi) e potenziamento dei servizi offerti.

B) Attivazione di ulteriori presidi culturali per favorire la disseminazione e la fruizione dei servizi della biblioteca anche in luoghi del territorio di particolare interesse sociale.

C) Utilizzo ed implementazione di soluzioni tecnologiche innovative al fine di facilitare la fruizione dei servizi e delle attività previste dal progetto.

4. fino a un massimo di 15 (quindici) punti per le competenze della partnership e la creazione di reti;

parametri:

A) Esperienze in interventi simili da parte dei diversi soggetti della partnership, compreso il soggetto responsabile, e di tutte le professionalità coinvolte nella realizzazione degli interventi.

B) Capacità di "fare rete", anche attraverso il coinvolgimento di altri attori presenti sul territorio, in particolare con soggetti che svolgono attività culturali e sociali (scuole, librerie ecc.) e di più biblioteche, anche situate in differenti Comuni

5. fino a un massimo di 5 (cinque) punti per monitoraggio e valutazione dei risultati;

parametri:

Modalità di monitoraggio, pre e post intervento, e valutazione dei risultati.

6. fino a un massimo di 10 (dieci) punti per sostenibilità e continuità delle azioni nel tempo;

parametri:

Capacità di favorire lo sviluppo di programmi e attività che, coinvolgendo i diversi interlocutori sociali e istituzionali, garantiscano continuità e sostenibilità economica alle iniziative avviate (fundraising, sponsor, Art bonus, crowdfunding, volontariato, etc.).

7. fino a un massimo di 5 (cinque) punti per attività di comunicazione.

parametri:

Efficacia delle modalità di comunicazione previste per la promozione delle iniziative proposte, volte a favorire la condivisione con la comunità locale e la diffusione di modelli potenzialmente esemplari per altri territori.

8. fino a un massimo di 10 (venti) punti per quota di co-finanziamento offerta dal proponente;

Art. 9 Rimborso spese sostenute

La liquidazione dei finanziamenti concessi per la realizzazione delle proposte di progetto verrà effettuata dal Centro e dalla Fondazione, ciascuna per la quota di propria competenza, in tre momenti:

- una prima quota, a titolo di anticipo, pari al 40% del finanziamento previsto (sempre nel massimo del 50% per ciascun finanziatore));
- una seconda quota, fino ad un massimo del 30% (sempre nel massimo del 50% per ciascun finanziatore) del finanziamento previsto, entro un anno dall'avvio dei lavori, dopo la presentazione di una rendicontazione intermedia (comprensiva di una relazione sulle attività svolte);
- una terza e ultima quota alla conclusione del progetto (nella misura del 50% per ogni finanziatore).

Il soggetto responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto. L'erogazione della seconda quota e del saldo finale del finanziamento assegnato al progetto avverrà direttamente al soggetto responsabile, previa presentazione di tutta la documentazione giustificativa di spesa che

dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate, fino a un massimo del finanziamento assegnato e al netto delle precedenti liquidazioni.

Ai fini della liquidazione della seconda quota ed entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, per la liquidazione della terza quota, il soggetto beneficiario, responsabile della rendicontazione dell'intero progetto, dovrà presentare, tramite il portale del Centro e secondo i format previsti dalla piattaforma, la seguente documentazione:

- relazione illustrativa dettagliata, corredata da opportuna documentazione a dimostrazione dell'attività svolta;

- rendiconto economico a consuntivo dell'attività svolta, riportante le spese documentabili sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il finanziamento, corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa per tutte le voci previste nel piano economico approvato, compreso il co-finanziamento.

Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso al finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista dal budget, i finanziatori si riservano, in sede di liquidazione, di ridurre proporzionalmente la quota da erogare. Detta riduzione sarà parimenti applicata nel caso in cui il soggetto beneficiario non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a finanziamento.

In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:

a) erogazioni di contributi finanziari (finalizzati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti o alla costituzione di imprese o altre organizzazioni);

b) fatture emesse da partner del progetto nei confronti del soggetto responsabile. Le spese eventualmente sostenute dai partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il soggetto responsabile;

c) spese sostenute da enti consorziati o associati ai partner del progetto non presenti tra i soggetti della partnership;

d) spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto (es. spese di progettazione della proposta presentata);

e) oneri finanziari, commissioni bancarie e di agenzie, ammortamenti, buoni pasto, fee, tasse di registrazione contratti;

f) spese di struttura (es. utenze, cancelleria per uso corrente, condominio, etc.);

g) qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);

h) spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute...);

i) spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;

j) spese per la ristrutturazione di infrastrutture fisiche immobiliari che eccedano la percentuale massima prevista dal bando.

I finanziatori si riservano di effettuare controlli sulla documentazione presentata, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il finanziamento è stato richiesto e, infine, sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Il soggetto responsabile prende atto, mediante l'invio online, del fatto che le verifiche che i finanziatori effettueranno, rispetto alla documentazione di rendicontazione, potranno comportare una riduzione dell'importo originariamente accordato.

Il soggetto responsabile dovrà altresì trasmettere al Comune la documentazione di cui sopra per la verifica di regolarità e conformità .

Art. 10 Informazioni e contatti

Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Antonio Califano

Il Collaboratore del RUP: Dott.ssa Dorota Agnieszka Luszczuk

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 11 Trasparenza e privacy

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Comune di Lamezia Terme, nella sezione "Amministrazione trasparente". Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali c.d. "GDPR"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali conferiti con la presente domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse è effettuato, anche con modalità informatizzate, dal Comune di Lamezia Terme in qualità di Titolare del trattamento. Per l'informativa in tema di Privacy si rimanda alla domanda di partecipazione allegata che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico.

12. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni contenute nel Bando "Biblioteche e Comunità" – II EDIZIONE (in allegato), alle norme citate nel presente avviso e ad altre norme in materia, ove applicabili.

Lamezia Terme, 19/08/2022

Il Dirigente
Ing. Antonio Califano